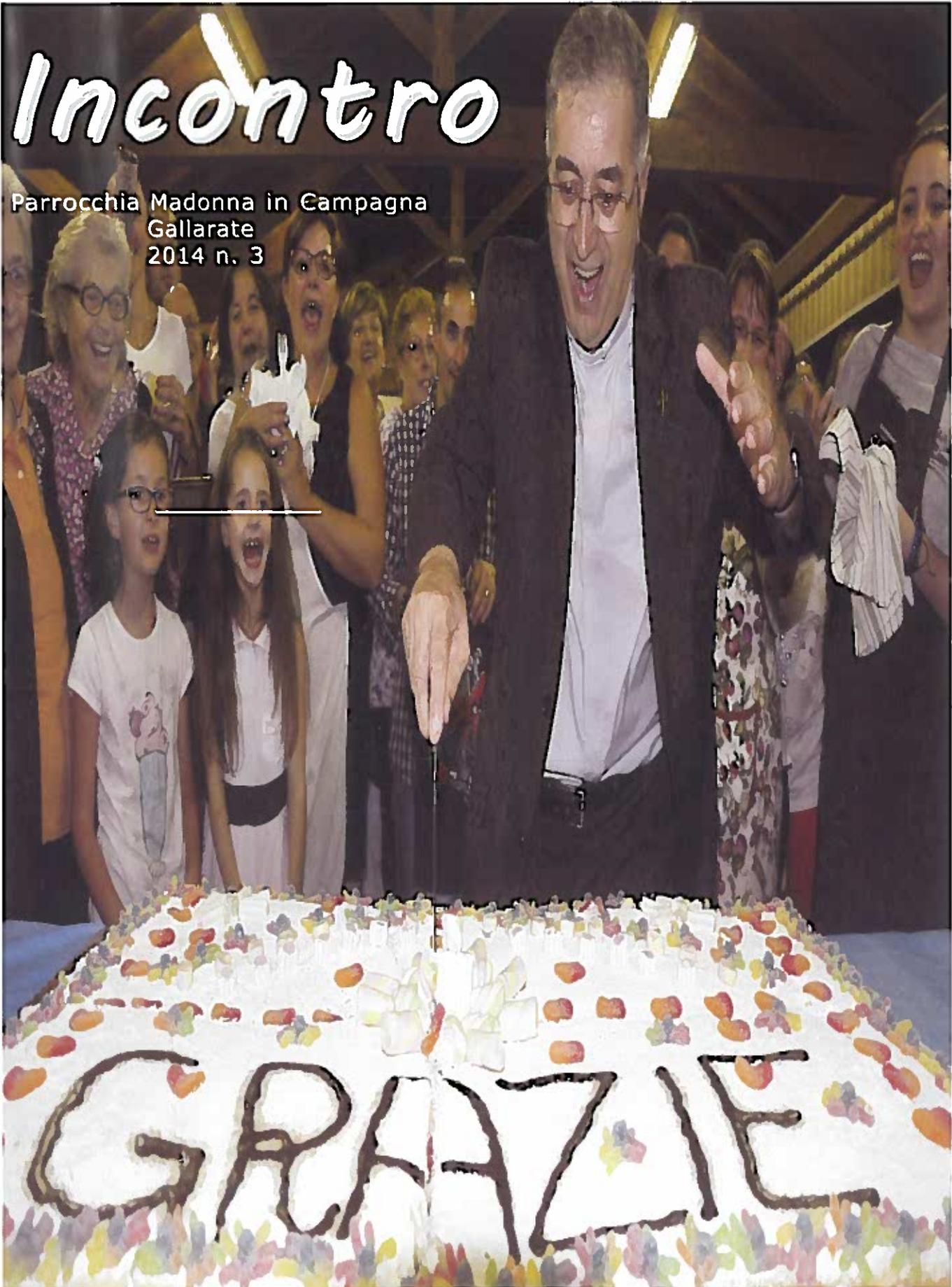


Incontro

Parrocchia Madonna in Campagna
Gallarate
2014 n. 3



Incontro

Anno XXXVI - n° 3 - Ottobre 2014
Periodico della *Comunità Parrocchiale*
di Madonna in Campagna - Gallarate
www.micgallarate.it



Dir. Resp. : *don Carlo Manfredi*
Reg.Trib.Busto A. N. 09/01
Stampa: *A.Ferrario Ind.Grafica*
via Madonna in Campagna 1, Gallarate

*Il presente numero
è stato chiuso il 30 Settembre 2014
Ne sono state stampate 2.000 copie.
Viene recapitato a tutte le famiglie residenti
nel territorio della parrocchia
ed offerto a quanti sentono di amare
MADONNA IN CAMPAGNA.*

FOTO DI COPERTINA:
DON CARLO
FOTO FRANCESCO ROSSI

INDIRIZZI UTILI

don Mauro Taverna, parroco
via Leopardi, 4 - tel. 0331 792630
mauro.taverna@tiscali.it

don Walter Sosio, vicario parrocchiale
piazza S. Nazaro, 4 - tel. 0331 771393
valtersosio@libero.it

Centro Parrocchiale Paolo VI
via Bachelet 9 - tel. 0331 790389
oratorio@micgallarate.it

Suore, Figlie di Maria Ausiliatrice
via Pio La Torre 2 - tel. 0331 796541

ORARIO SS. MESSE:

Parrocchia Santuario Madonna in Campagna
Prefestive ore 18.30
festive ore 8.00 ore 10.30 ore 18.00
feriali ore 8.00

Parrocchia SS Nazario e Celso
Prefestive h 17.30
Festive: ore 9.00 Parrocchia
ore 10.00 Oratorio ore 11.00 Parrocchia
Feriali: ore 09.00



Editoriale

GRAZIE

TROPPO!!!

Meraviglia e stupore sono le prime parole che meglio descrivono il mio stato d'animo all'indomani della mia partenza da Madonna In Campagna - Arnate.

Meraviglia e stupore perché non mi aspettavo quanto avete detto e soprattutto fatto nei giorni della mia partenza in termini di gesti e parole: troppo, per un parroco che è stato tra voi meno di tutti gli altri parroci predecessori.

Non posso dimenticare la sera dello scorso 7 settembre con la Messa di saluto-ringraziamento in palestra e ciò che è seguito... Davvero numerosa la partecipazione e tante le manifestazioni di riconoscenza e affetto nei miei confronti; troppo, è il termine che traduce l'esagerazione anche nei tanti doni che mi sono stati offerti...

GRAZIE!

Ora è iniziato per me un nuovo cammino, non più in "Campagna" ma sulle rive del "Lago", non più nell'interessante tentativo di far camminare due Parrocchie: Madonna In Campagna - Arnate verso la nascente Comunità Pastorale, ma con la responsabilità di quattro parrocchie già da tempo, Comunità Pastorale "ma sempre alle prese con quel 'condividere' le ricchezze dell'una e delle altre per un maggior servizio della Chiesa a tutti".

Dunque son dovuto partire ...anche se mi sarebbe piaciuto rimanere con voi, ma il Vescovo mi ha chiesto altro ... Certo io son dovuto 'partire', ma voi 'non potete restare', perché? Un cammino vi attende, dove ci sarà la fatica di 'donare', ma questa è la logica del Vangelo: chi tiene stretto, perde tutto, chi apre le mani e offre, trova di più e meglio... **CAMMINIAMO COSI'!**

E' stato bello insieme? Sì! E non perché è stato facile, non ci sono state difficoltà o altro...Bello! Perché, nonostante i nostri limiti e le nostre resistenze scopri come il Signore al termine di ogni esperienza pastorale ha costruito...scrivendo diritto anche sulle righe storte delle nostre paure, dei nostri egoismi, dei nostri limiti. Oggi può continuare ad essere bello, anzi bellissimo, se si guarda avanti con quell'apertura di sguardo e idee che Papa Francesco chiede ai credenti, testimoni di una gioia e di una speranza che guarda lontano, perché si affida al Signore, senza inutili nostalgie che bloccano il presente e non permettono di crescere verso quel futuro che è nelle mani di Dio, mani sicure perché sempre ricche di doni e di amore per noi. **E' BELLO!**

GRAZIE!

A DIO che mi ha accompagnato con tanti doni durante questi anni in mezzo a voi...

A TUTTI voi che con me avete condiviso il cammino dandomi tanti motivi di gioia, di soddisfazione...

A QUANTI più da vicino hanno collaborato con me nel cammino pastorale... in particolare sacerdoti, suore... collaboratori e laici...

SCUSA!

A DIO per i miei peccati... le mie pigrizie e per il bene che potevo fare e non ho fatto...

A TUTTI perché potevo fare di più e meglio... deludendo aspettative nei confronti del prete...

A QUANTI ho offeso o deluso con le mie parole ed il mio comportamento

don Carlo



ARCIDIOCESI DI MILANO
ZONA PASTORALE SECONDA - VARESE
Il Vicario Episcopale

Varese, 03 agosto 2014

Ai fedeli delle Parrocchie di Madonna in Campagna e Santi Nazaro e Celso in Gallarate

Carissimi,

vi scrivo per comunicare che l'Arcivescovo ha chiesto a don Carlo Manfredi la disponibilità ad assumere con il mese di Settembre un nuovo ministero e di trasferirsi a Laveno Mombello come Parroco e Responsabile della Comunità Pastorale "Maria Madre della Chiesa".

Le esigenze di quella complessa Comunità Pastorale richiedono la presenza di un presbitero saggio e sperimentato nelle gioie e nelle fatiche nel ministero. Don Carlo ha vissuto sempre con dedizione e spirito di servizio i diversi incarichi pastorali che gli sono stati affidati. Negli ultimi anni è stato Parroco apprezzato e stimato a Madonna in Campagna e con impegno generoso e paziente ha avviato il cammino di costituzione della nuova Comunità Pastorale, assumendo l'incarico di Amministratore Parrocchiale di Arnate.

Don Carlo ha accolto con spirito di obbedienza la richiesta dell'Arcivescovo, pur nella comprensibile sofferenza che accompagna ogni distacco. Il bene che ha compiuto e l'amicizia fraterna che ha costruito rimarranno nel cuore di ciascuno. In questi momenti i sentimenti di gratitudine e dispiacere si confondono: è bene che sia così. Sono certo che si troverà il modo e il tempo giusto per esprimergli riconoscenza.

Comunico, contestualmente, che anche al Diacono Andrea Bagattini è stato dato un nuovo incarico nella Parrocchia Gesù Divin Lavoratore alla Moriggia di Gallarate. Lo ringrazio per la disponibilità. La partenza di don Carlo non interrompe il cammino di costituzione della Comunità Pastorale tra le due Parrocchie. Invito ufficialmente i due Consigli Pastoralisti a ritrovarsi con me dopo l'estate e programmare i passi necessari con il nuovo Parroco.

L'Arcivescovo, infatti, non dimentica le vostre Parrocchie! La prossima settimana conoscerete il nome del Presbitero che sarà Parroco delle due Parrocchie di Arnate e Madonna in Campagna.

Don Walter Sosio, che ringrazio per il servizio appassionato per l'Oratorio di Arnate e la Pastorale Giovanile delle due Parrocchie, rimarrà ancora per un anno Vicario Parrocchiale. Insieme col nuovo Parroco e le Suore Salesiane, che ringrazio per la preziosa presenza educativa che assicurano anche per il futuro, avvierà, entro la fine del prossimo anno pastorale, una stabile collaborazione per l'animazione pastorale dei ragazzi e dei giovani nei due Oratori.

Al caro don Carlo rinnovo tutta la mia stima e riconoscenza, e benedico tutti voi.

(Mons. Franco Agnesi)

Comunità' Parrocchiale

Carissimo don Carlo,

desidero unire anche la mia voce a quella dei tuoi fedeli che ti esprimono **gratitudine e stima** nel momento in cui assumi un'altra responsabilità nel tuo ministero sacerdotale.

E' un distacco e insieme è un dono: il distacco da Madonna in Campagna e un dono per la comunità pastorale di Laveno Mombello con le sue quattro parrocchie in cammino insieme da diversi anni.

Dalla campagna al lago ? Non è semplicemente così.

La Madonna in campagna che hai amato e servito con **generosità, fedeltà e serenità** sapiente in realtà non ti abbandonerà, ma ti custodirà col suo sguardo affettuoso e sempre orante e vigile; la stessa, intesa come comunità di fedeli a lei devota, con te custodirà i tuoi insegnamenti e la tua testimonianza e continuerà a far fruttificare quanto ha ricevuto. Non va dimenticato anche il fatto che lo stesso distacco è un dono nella chiesa, perché sono un dono la disponibilità obbediente e la comunione profonda e sincera col proprio Arcivescovo segno di comunione di tutti i fedeli della diocesi ambrosiana in ogni parrocchia e comunità pastorale.

Personalmente ho sentito come dono grande anche per me la tua costante disponibilità nel ministero nelle sue diverse tappe tutte condivise con te molto da vicino, prima come decano e poi come vicario episcopale, insieme alla tua sempre amichevole e stupenda accoglienza per ogni circostanza o evento che ti vedeva coinvolto.

Porto nel cuore il segno profondo di questa amicizia e vorrei che la potessero sperimentare tanti altri confratelli, tante altre persone, per crescere insieme nella grazia del Signore e nella gioia di essere un popolo in cammino.

Ti accompagni sempre la mia preghiera con la benedizione del Signore anche per chi ti è stato vicino con umili, ma importanti servizi come tua sorella e tuo cognato che hanno spesso rallegrato con la loro attenzione anche la mia presenza.

Grazie ancora e sempre, carissimo, vivi con la stessa pace la responsabilità che ti attende

+Luigi Stucchi

Comunità Parrocchiale

SALUTO A DON CARLO MANFREDI

*"Ma non addio diciamo allor, che uniti resterem
ma non addio diciamo allor, che ancor ci rivedrem.*

E' la parte finale di una canzone scritta su un motivo scozzese, cantato sulla musica della canzone *Auld Lang Syne* (in Italia conosciuta come "Il valzer delle candele") che viene generalmente eseguita come augurio per l'anno nuovo; molto usata dagli Scout, ma non solo.

Possiamo dire che anche la partenza di don Carlo per un'altra destinazione ed un altro incarico pastorale, non ha un tono di addio per sempre, ma piuttosto quello di un arrivederci, grazie anche ai tempi che sono cambiati; i mezzi di comunicazione moltiplicati. Possiamo vivere tra noi come se fossimo a pochi metri di distanza gli uni dagli altri.

Ci accompagna soprattutto la persuasione di una comunione in Cristo, di un'amicizia nata in Lui, per cui non esistono distanze e non viviamo di rimpianti, ma sempre gioiosi del legame che rimane con chi ha incontrato e guidato con umiltà, fedeltà e perseveranza questa nostra comunità.

Conoscendo i parrocchiani di Madonna in Campagna, so che terranno sempre nel loro cuore la memoria viva e lasceranno spazio nella loro vita all'immagine di chi in questi anni, appassionatamente, senza riserve, s'è giocato totalmente nella Comunità, per essere innanzitutto uomo di comunione, di riconciliazione e di pace.

Lo ringrazio anch'io personalmente e in modo speciale, per la vicinanza, la sensibilità con cui ha sempre voluto, in occasione di qualche momento particolare della vita parrocchiale, invitarmi e rendermi partecipe con voi. Ho apprezzato e voglio bene a don Carlo: penso proprio di poter dire che s'è esposto senza riserve come padre e amico, come uno che ha sempre cercato e provveduto a far sentire tutti a proprio agio, senza smancerie e finzioni, quindi è proprio buono, è veramente un uomo di comunione.

A volte, è paradossalmente "bello" salutarsi (pensando forse se non sia meglio il contrario), con la mente e il cuore pieno della vita vissuta e con la santa persuasione che una partenza sia per il bene di chi don Carlo andrà ad incontrare. Noi lo abbiamo conosciuto, apprezzato. Sappiamo quanto è grande il suo animo e disponibile il suo cuore. Grazie anche a lui siamo cresciuti. Saprà ancora rendersi servitore fidato e accorto del Regno, nella nuova destinazione di Laveno.

Ora, però, credo che comunque e inesorabilmente prenda forma in noi il sentimento e l'emozione di uno smarrimento: e adesso? Adesso ci è chiesto di ringraziarlo, e lasciarlo andare, perché continui a spandere nella comunità cristiana più allargata della diocesi, là dove il Vescovo l'ha chiamato, per essere segno di Cristo capo e pastore della sua Chiesa, e così riempia della bontà che gli viene dall'amore a Cristo, pure altre terre della diocesi milanese!

Personalmente, devo tanto a lui, anche se non ho partecipato che saltuariamente alle belle iniziative realizzate in parrocchia, devo dire, però, che ogni volta che sono venuto, mi sono sentito desiderato, accolto, sostenuto, come parte vera della comunità.

E' la conseguenza di una sapienza pastorale che don Carlo ha saputo invereare nel suo agire e così ha contribuito ad integrare una comunità che con gli anni è diventata tanto ampia, diversificata, complicata, quanto ricca di carismi e di ministeri.

Un grazie sincero a don Carlo per tutto, per l'accoglienza e la forza della sua amicizia. E mi propongo, e ci proponiamo, come ho detto all'inizio, che "l'addio", sia sempre un "a presto", un "arrivederci!".

Don Michele Quero

Capellano presso l'Ospedale San Paolo in Milano

Comunità Parrocchiale



A ben pensarci, scrivere qualcosa su don Carlo non è una cosa semplice. Non perchè non ci siano cose da raccontare o da riportare, ma perchè don Carlo è un uomo dell'incontro e quindi per capire don Carlo, bisogna incontrarlo.

Il mio breve tratto di strada, condiviso con lui, è stato caratterizzato da un'accoglienza aperta, semplice e attenta. Disponibile a valorizzare il mio ministero, ha avuto la pazienza di dedicarmi tempo e di ascoltarmi, quando forse di tempo ne aveva poco e di pazienza spesso tanta. E' stato per me un esempio di paternità, di prossimità, di vicinanza, incarnando bene una delle caratteristiche del prete ambrosiano: quello dello stare con la sua gente.

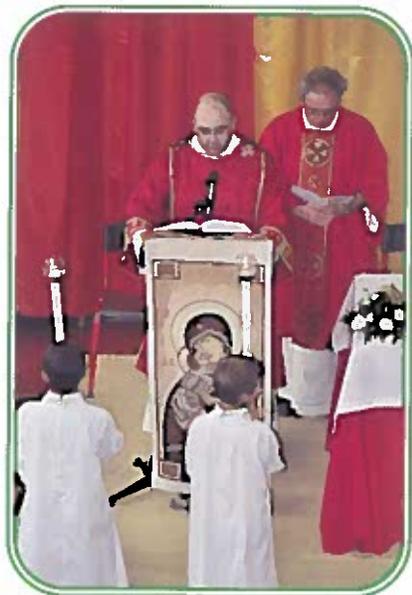
Se c'è una cosa che posso dire di aver cercato di "rubare" a don Carlo è la sua libertà: libertà come uomo, accostando chiunque senza pregiudizi; libertà come cristiano che sa di essere in cammino di conversione verso il Signore; libertà come prete che sa di essere strumento insufficiente del Signore, che cerca di dare tutto ciò che può e al Signore si affida perchè porti lui a compimento con la Grazia la Sua opera.

A don Carlo va il mio grazie riconoscente. Grazie per aver accettato la sfida dei superiori di introdurre nella vita di una comunità (e nella propria di prete) un ministero nuovo e per certi versi sconosciuto come il diaconato. Grazie per essere sempre stato attento, con una paternità discreta ma non certo poco intensa.

Riguardando in questi giorni le foto della mia ordinazione, ce n'è una nella quale, in Arcivescovado dopo aver ricevuto la nomina, io e don Carlo siamo in ascolto del Arcivescovo, sotto il grande busto di Paolo VI che ci osserva.

Caro don Carlo, il nostro cammino insieme è iniziato sotto lo sguardo (forse raffigurato un pò austero) di questo ormai prossimo beato. Possa ora la sua intercezione accompagnarci nelle nostre nuove missioni. Da parte mia, posso dire con certezza che i mesi vissuti insieme hanno lasciato un segno importante nella vita.

Con affetto.
diac. Andrea Bagattini



Comunità Parrocchiale

GRAZIE E UN SALUTO A DON CARLO

Una volta si diceva: "I preti sono come i soldati, devono andare dove li mandano". Oggi è ancora così, ma con una precisazione, non è per disciplina militare, ma per amore del Maestro e Signore Gesù, al quale abbiamo consegnato la vita e per Lui dobbiamo essere al servizio della sua Chiesa.

Ricevendo il sacramento dell'Ordine, durante la liturgia, il Vescovo domanda esplicitamente "prometti obbedienza a me e ai miei successori? La risposta è e deve essere "Sì".

Dobbiamo servire il popolo di Dio per vivere e testimoniare il Vangelo secondo le indicazioni del Vescovo. In questa comunione di fede e carità si svolge il ministero presbiterale, che Don Carlo ha compiuto e compie egregiamente.

Ci dispiace per il distacco che avviene, ma siamo convinti che Don Carlo compie così il suo dovere di prete. In questo riceviamo un esempio assai bello, una testimonianza a favore del Vangelo. Lo abbiamo avuto con noi in questi anni, ci ha dato ascolto, ci ha dato donato amicizia, ci ha indicato la strada di Dio. E l'amicizia, che viene dalla condivisione del Vangelo, non si interrompe pur abitando in altro luogo. E questa si può vivere ogni giorno: in Dio non c'è interruzione di relazioni. In questi mesi anche per diversi altri presbiteri di Gallarate avviene quasi contemporaneamente uno scambio di ministero in altre parrocchie. E non dimentichiamo, anzi fraternamente accogliamo e incoraggiamo chi verrà a sostituire Don Carlo e gli altri presbiteri.

Grazie al Signore che pure in questi tempi non ci fa mancare la sua presenza attraverso i suoi e nostri sacerdoti. A te, Don Carlo, un forte abbraccio.
Don Remo

Saluto a Don Carlo Manfredi

Invitato di salutare il nostro caro Don Carlo, confesso il mio dispiacere per la sua partenza alla nuova sede parrocchiale di Laveno Mombello. In lui ho sempre ammirato il suo stile sacerdotale secondo il cuore di Gesù. La sua fede, bontà e pazienza in ogni circostanza ci è stato di esempio per tutti. La preghiera liturgica attorniato da un gruppo di chierichetti, l'ordine, la Parola di Dio comunicata con chiarezza di contenuti e di forma, entravano nell'animo dei fedeli con ammirazione e riflessione. L'impegno educativo verso la gioventù con la presenza all'oratorio e centro parrocchiale sono un grande ricordo del bene fatto. Da parte mia una particolare riconoscenza per la cerimonia del 7 settembre 2007, con il patriarca della chiesa Greco Cattolica Melchita con la benedizione e conferimento di Archimandrita. I sacramenti alla mia cara sorella Mariuccia il 26 luglio 2014.

Faccio proprie per lui le parole di Sant'Agostino "continuamente predicare, discutere, riprendere, edificare, essere a disposizione di tutti, è un grande carico, un grande peso, un'immane fatica" (Sermone 339,4).

Lo sguardo implorante e benedicente della nostra Madonna, lo accompagni nel nuovo servizio pastorale nelle comunità poste nello scenografico lago, collina e montagna del Verbano. Purezza e silenzio, vita interiore, intimo gaudio, ricchezze segrete (Paolo VI). Il congedo mio e dei parrocchiani, ti diciamo grazie e augurio con tutto il nostro cuore. Un abbraccio

Mons. Alessandro Rudi



Carissimo don Carlo,

mentre lasci la nostra parrocchia di Madonna in Campagna, vorrei esprimerti i miei personali, ma penso di tutta la Comunità, sentimenti che sono di profonda riconoscenza per tutto il bene che ci hai fatto.

Di ammirazione per come ci sei stato padre e pastore instancabile, saggio, amoroso sollecito verso tutti. Con queste qualità vai pure verso il tuo nuovo incarico e il Signore e Maria ti proteggeranno sempre.

Io personalmente avrò un ricordo indelebile di un grande fratello. Ti abbraccio con grande affetto.

Don Danilo Povolo

Comunità Parrocchiale

Ci sono dei momenti nella vita in cui si riflette più di altri sul nostro essere sacerdoti. Anzi, non solo si riflette ma si prega e si affida la propria vita e quella dei confratelli. Questo è uno di quei momenti: la richiesta da parte del Vescovo a don Carlo di trasferirsi a Laveno e diventare responsabile della Comunità Pastorale e di conseguenza la nomina del nuovo parroco don Mauro, ha provocato in me riflessioni e preghiere.

Preparando l'adorazione in santuario e la santa Messa del mercoledì non potevo fare a meno

di guardare alla nostra vita di sacerdoti, al nostro essere pastori e anche alla grazia di aver potuto condividere con don Carlo questo anno così intenso, oltre ai precedenti in cui la pastorale giovanile e alcune proposte pastorali parrocchiali ci portava a lavorare insieme.

E così come ho sottolineato nella predica di mercoledì e come molti di voi hanno accennato nei saluti ho conosciuto un parroco che mi ha accompagnato nel ministero e testimoniato alcune caratteristiche del "prete ambrosiano" che vorrei sottolineare, non per "incensare" don Carlo, ma perché vorrei che diventassero memoria per tutti noi, e in particolare per voi, così che possano diventare preghiera e accompagnamento per lui e anche nei confronti di don Mauro, e anche per me, nei prossimi anni. Alcune caratteristiche sacerdotali e pastorali si rifanno proprio a quello che ci ha suggerito san Paolo nel suo "discorso di addio" a Mileto:

"stare con la gente", "le lacrime" - cioè la passione, il prendersi cura, l'affetto - "l'umiltà", sono caratteristiche che ritrovo in don Carlo. E mi ha fatto molto bene vivere con lui questo anno, accompagnato a diventare parroco!!!

Ho conosciuto un parroco che mi parlava delle persone, che con i gesti di attenzione mi testimoniava una "cura" per loro. Generoso con i poveri, attento a chi era nella sofferenza (in particolare ai parenti di defunti), vicino ai malati andando a trovarli anche all'ospedale ...

Un prete "badilante" o di "campagna" come diceva lui ... libero Con tono ironico e scherzoso - che spesso aiuta a sdrammatizzare e non arrabbiarsi, si definiva il prete della gente, non quelli che sono in direzione, o che studiano o comandano; e libero anche di cambiare, di ubbidire, "libero perché al servizio di Dio e non di nessun altro" (pronto a cambiare l'anno scorso o quest'anno, senza pretendere il posto per lui, o la parrocchia in diocesi che preferiva ...).

Ho conosciuto un prete che mi ha insegnato anche l'attenzione a valorizzare le persone: ci sarà sempre qualcuno che sarà deluso di noi e dunque anche di don Carlo ... ma mi sembra che l'approccio alle persone a dare fiducia e spazio era una sua caratteristica. ANCHE CON ME: non mi ha mai limitato, anzi responsabilizzato, tanto da darmi subito fiducia nelle scelte da intraprendere ad Arnate. Un "fratello nell'umanità", (si diceva nell'adorazione), cioè una persona che non teme di portare la fatica di vivere, che impara dalle famiglie, che non si fa scudo del proprio ministero per coprire le proprie debolezze o aggressività. ... uomo riconciliato, cioè uomo di relazioni forti e tenere, di gratitudine sincera, di amicizie profonde, di attenzione premurosa, di umorismo con se stesso e di dedizione sincera. È stato sottolineato anche durante la santa Messa di saluto che questa caratteristica, "fratello nell'umanità" poteva essere la qualità di don Carlo.

Sì, anch'io ho avuto la grazia di avere un "fratello maggiore", sia perché ho potuto condividere quella che si chiama la fraternità presbiterale, sia perché alcune caratteristiche appena descritte le condividevamo, come scelta e come caratteristiche personali, cioè senza troppe teorizzazioni, ma spontaneamente. Grazie don Carlo per avere condiviso con noi e con me questo tratto di strada insieme. Ringrazio il Signore perché ci dona sacerdoti "testimoni del suo amore" e "fratelli in umanità". Auguro certamente a don Mauro di continuare questa strada, sulla scia di tanti sacerdoti in Gallarate che hanno "speso" la loro vita per il Signore, perché hanno "servito il Signore e nessun altro" e proprio per questo hanno amato le nostre comunità.

Don Walter



Comunità Parrocchiale

IL SALUTO DELLE COMUNITA'

Sabato 2 agosto si è abbattuto sulle nostre Comunità un temporale che, non essendo stato preceduto da lampi e tuoni, è stato improvviso, inaspettato e ci ha lasciati smarriti perché il tuo trasferimento a Laveno, don Carlo, ci ha colto davvero di sorpresa.

Ci siamo riuniti tutti, intorno alla mensa eucaristica, per salutarti, per ringraziarti, per accompagnarti con la preghiera. E vogliamo farlo partendo dalle parole del Vescovo di Novara che abbiamo ascoltato venerdì sera durante l'adorazione e che ti si addicono perfettamente.

Si chiedeva il Vescovo: "Quali sono le condizioni perché il credente che diventa prete sia un autentico uomo della gioia?"

Il senso ecclesiale

Abbiamo riconosciuto in te don Carlo la capacità di inserirti nel cammino di Chiesa, con una grandissima attitudine all'ascolto, alla convergenza comune tra sacerdoti, con le Suore, con i Consigli Pastorali, con tutti i laici collaboratori.

La capacità relazionale

Sei riuscito ad entrare veramente nel cuore delle persone, dei loro problemi, del loro cammino. Sei stato per noi un fratello nell'umanità, una persona cioè capace di relazioni forti e tenere, di attenzione premurosa, di dedizione sincera, di umorismo condito dal sorriso e dalle battute.

L'attitudine sintetica

Ti sei sforzato di guardare la pastorale con uno sguardo d'insieme, trasmettendo anche a noi l'idea che per non lasciarsi trascinare dalle mille cose, occorre progettare, pensare, studiare, formarsi. E questo ci sarà sicuramente d'aiuto nel cammino che stiamo percorrendo verso la comunità pastorale.

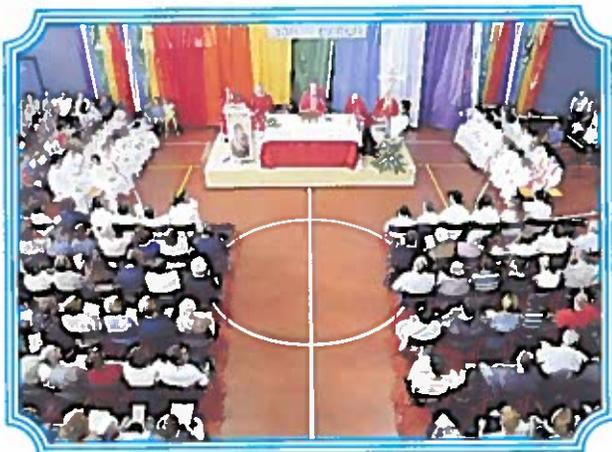
Lo stile esistenziale

Ti sei speso tra noi con impegno generoso e paziente, testimoniando con la tua vita uno stile fatto di sobrietà e dignità, vivendo con genuinità ed umiltà il tuo essere prete in mezzo a noi. Con la tua semplicità ci hai parlato di Gesù e della sua Parola riuscendo ad essere concreto ed incisivo nello spingerci a pregare e a riflettere.

Il Vescovo concludeva dicendo che gli uomini sentono il prete come fratello solo se non si mette sopra di loro credendosi migliore, ma neppure se cerca di mimetizzarsi con loro senza essere fratello maggiore nella fede.

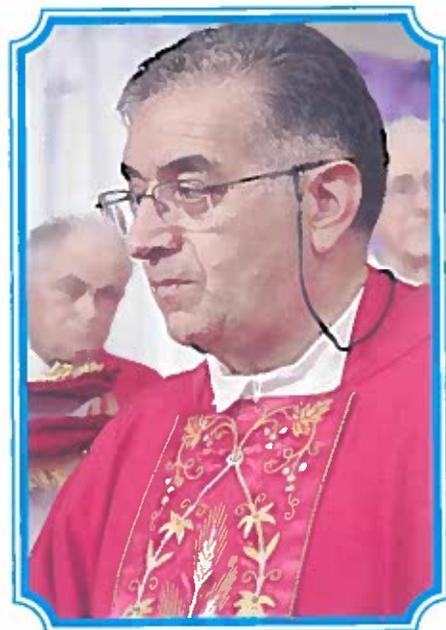
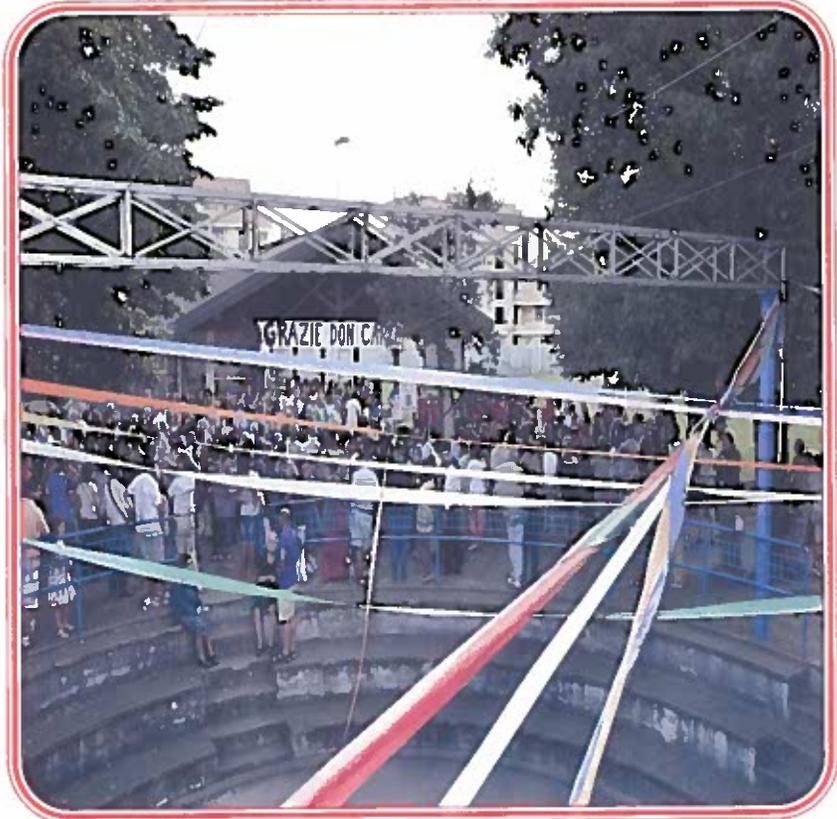
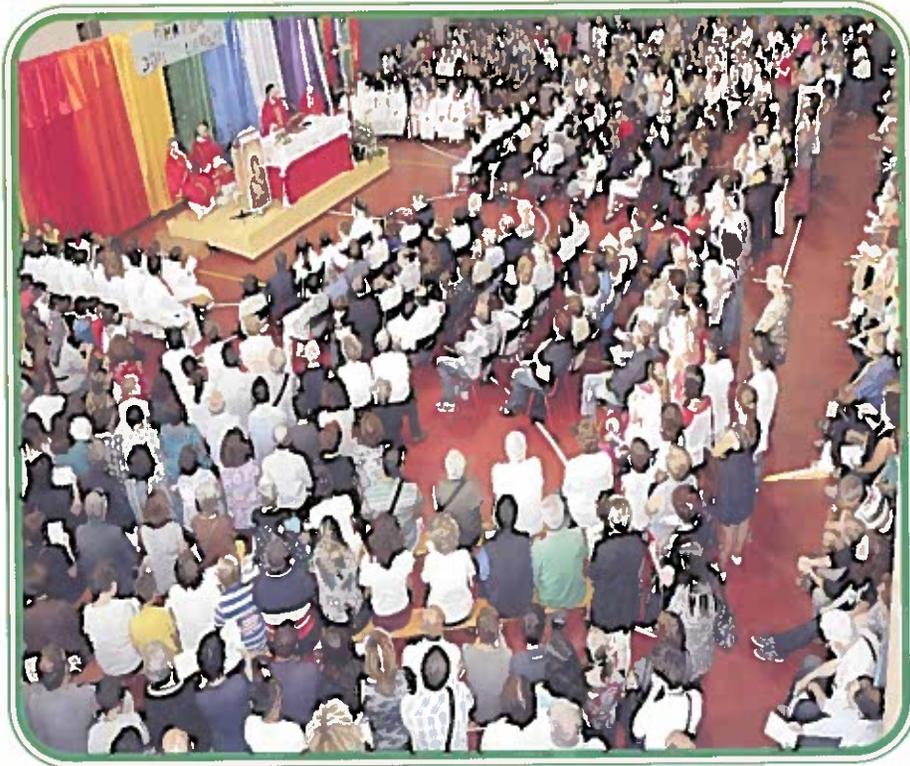
Grazie don Carlo per essere stato così: ci hai voluto bene e anche noi te ne vogliamo un sacco!
Ti affidiamo alla nostra Madonna in Campagna, pure a te tanto cara, perché ti protegga sempre, ti sia vicina come mamma affettuosa in questo tuo nuovo compito. Ti promettiamo le nostre preghiere, ma anche tu non dimenticarti di noi nelle tue.

Ciao!



**Comunita'
Parrocchiale**

**Grazie
don Carlo**



Comunita' Parrocchiale

Grazie don Carlo

IN SOLI 7 ANNI....

Don Carlo ha concluso il suo ministero pastorale come Parroco di Madonna in Campagna, perché il Cardinale lo ha trasferito a Laveno Mombello. Nessuno si aspettava questo rapido cambiamento. I parrocchiani, e non solo, pur dispiaciuti per il distacco inaspettato dal loro pastore, lo ringraziano con affetto sincero e riconoscente per il bene ricevuto in questi 7 anni.

L'opera più grande di don Carlo è proprio quella dei **rapporti con le persone**. Non ha costruito edifici, ma ha costruito nel cuore delle persone. E' stato capace di dialogare con ognuna, indipendentemente dalla posizione sociale e culturale e di valorizzare le capacità di ciascuna, mediante l'incontro personale.

E' entrato, con discrezione, nelle case di tutti, attraverso la **visita alle famiglie** iniziata subito nel 2007 e ripetuta più volte negli anni. Questo gli ha permesso di conoscere bene la loro storia, le fatiche e le difficoltà quotidiane, di scoprire e coinvolgere persone che poi si sono inserite progressivamente nella nostra Comunità.

Don Carlo ha saputo catturare con simpatia l'attenzione dei **bambini**, dai piccolissimi ai più grandi, anche invitandoli a fare i chierichetti.



La notte di Natale e quella di Pasqua, dopo le Celebrazioni Eucaristiche, ha sempre aperto la sua casa ai giovani per lo scambio di auguri: un gesto semplice, ma molto efficace.

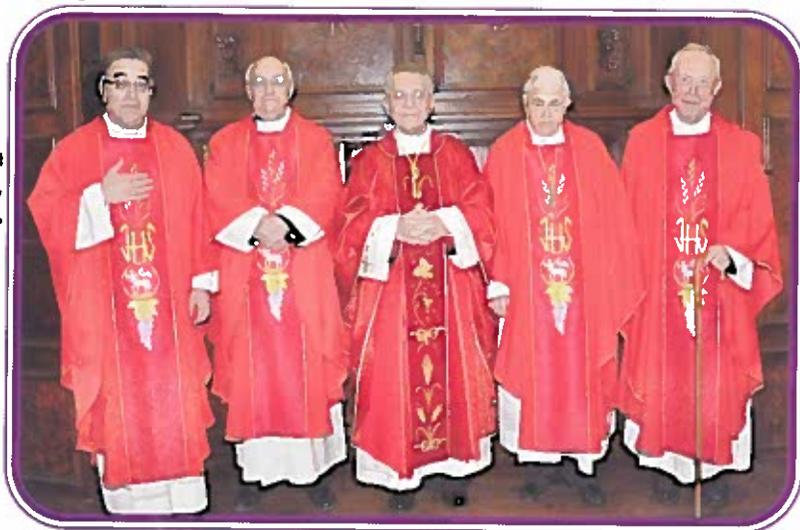
Infatti, i **giovani** conservano questo ricordo con molto piacere.

Anche con i **fidanzati** stabiliva subito un rapporto di amicizia e di fiducia che facilitava la loro partecipazione al percorso in preparazione al matrimonio.

Don Carlo ha avuto una dedizione particolare per gli **anziani e gli ammalati**; è stato per loro un amico importante!

Lo aspettavano per la confessione, la comunione o semplicemente per una visita.

Ha inaugurato **l'University of M.i.C.** con sede Luzicafé che si affaccia sul sagrato del Santuario. Con la sua simpatia, che conquista il cuore di tutti, don Carlo ha stabilito da subito un amabile rapporto con gli habitués del bar che lo hanno ricambiato con affetto e segni concreti.



Merita una sottolineatura speciale la delicatezza mostrata, con gesti e parole, nei confronti dei **nostri Preti anziani**.

Comunita' Parrocchiale

Grazie don Carlo

Il rapporto fraterno e sereno con don Walter è stato per tutti noi una bella dimostrazione di unità e collaborazione sacerdotale.

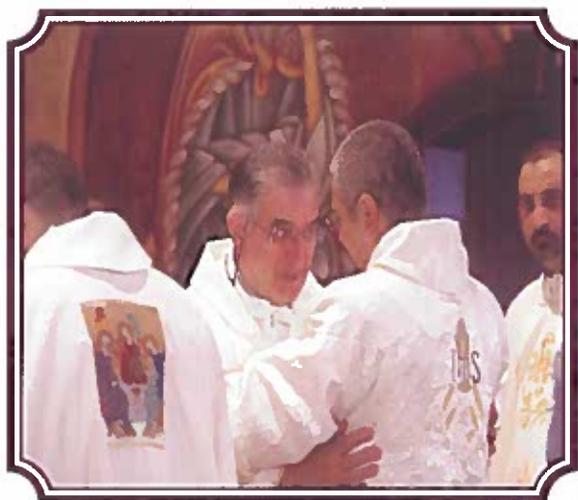


Ha accolto con gioia il Diacono Andrea (2013)

Con i suoi Predecessori, più volte invitati nelle festività particolari della Parrocchia, ha sempre avuto stima e riconoscenza per l'eredità ricevuta.

In più occasioni ha chiamato numerosi **Sacerdoti** a predicare la Parola di Dio, tanti Missionari a testimoniare la loro fede vissuta in luoghi di pericolo per il loro apostolato. Con tutti è stato generoso.

Ha sostenuto l'**adozione di Baha Stefan** che ha studiato nel Seminario di Beit Jala, vicino a Betelmme e con entusiasmo e determinazione, ha organizzato il pellegrinaggio per partecipare alla sua Ordinazione Sacerdotale.



Don Carlo riconosceva indispensabile e fondamentale la collaborazione delle **Suore FMA** nella nostra Comunità parrocchiale e oratoriana.

Anche con i **fratelli musulmani**, che vengono a pregare nel terreno comunale di fronte al Santuario (dal Ramadan 2011), ha saputo instaurare un rapporto di dialogo e rispetto reciproco.

Lourdes, Fatima, Santiago, Terra Santa e Terra Santa-Giordania sono state le mete dei **pellegrinaggi** vissuti in intensità con i parrocchiani.

E questi pellegrinaggi coincidevano anche con le sue ferie, perché in 7 anni non ne ha mai fatte!

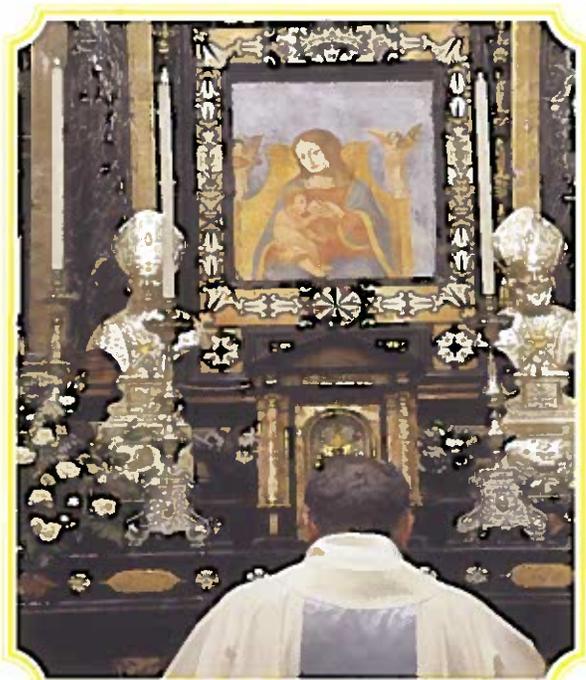
Comunità Parrocchiale

Grazie don Carlo



Ha sempre sottolineato in maniera solenne le **festività mariane**, frutto della sua personale devozione a Maria Santissima, particolarmente venerata anche da noi.

E ha voluto celebrare in Santuario l'ultima sua messa per la Comunità, la sera dell'8 settembre: Natività della Beata Vergine Maria.



Ha sostenuto la sperimentazione della catechesi a tutti i livelli e, in special modo, si è impegnato nella **catechesi familiare**, per educare alla fede genitori e figli e nella **catechesi Post-Battesimale**, anche con un ruolo a livello decanale.

Ha avuto grande **sensibilità per gli ultimi** e ha collaborato con la San Vincenzo per favorire le loro opere caritative.

Don Carlo ha riservato attenzione all'**aspetto culturale e artistico**, condividendo scelte e programmi delle nostre stagioni teatrali; inoltre, è sempre stato disponibile ad accogliere iniziative a scopo benefico per alcune associazioni.

Ha investito molte energie in un intervento formativo complesso e strutturato rivolto al **Laboratorio Educativo** dal titolo "**Il progetto educativo: opportunità di crescita di sviluppo per e con i giovani**" (2008)

Questo ha portato, infine, all'elaborazione del progetto "**Gioco di squadra**" per le persone impegnate in Oratorio a diverso titolo (educatori, catechisti, allenatori, addetti ai vari servizi e attività).

Ha realizzato il progetto **Mosaico Giovani**: il rifacimento del campetto di calcio in erba sintetica in Oratorio, per permettere ai ragazzi di giocare al meglio e per i tornei estivi. (2009)

Ha mosso i primi passi verso l'**Unità di Pastorale giovanile** tra l'Oratorio di Madonna in Campagna e Arnate (2010)

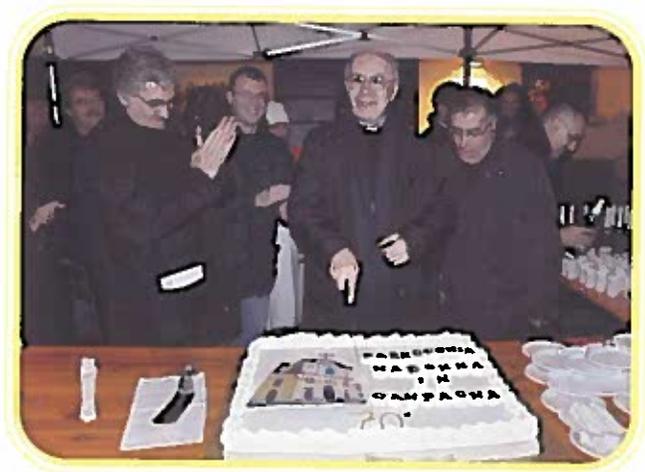
Nel solennizzare il **70° della Parrocchia** don Carlo ci ha detto: "...una storia che abbiamo dietro le spalle ma che insieme ci sta davanti, è una storia ancora tutta da sognare, da inventare, da costruire ancora anno dopo anno. E cercheremo di farlo insieme.

Siamo chiamati a costruire una parrocchia-comunità fraterna, fatta di tanti laici corresponsabili e appassionati che sappiano vivere la sequela di Gesù dentro una forte appartenenza ecclesiale". (2011)

Comunità Parrocchiale

Grazie don Carlo

Nel Giardino della casa parrocchiale ha realizzato una **Cappellina votiva dedicata alla nostra Madonna, grazie alla buona volontà e "all'ingegno" di alcuni parrocchiani (2013).**



Nell'ultimo periodo del suo ministero tra noi, don Carlo ha fatto da traghetto verso la Comunità Pastorale, favorendo gli incontri con e tra le persone delle due Comunità, potenziando il positivo di ognuna e aiutando entrambe ad entrare in dialogo e collaborazione (2013).

Tutto questo con due doti eccezionali del nostro Parroco: **la semplicità e l'umiltà!**

Grazie don Carlo per i tuoi insegnamenti!

Ci hai parlato di Gesù, della sua Parola attraverso il tuo stile di vita.

Con semplicità hai saputo essere incisivo.

Grazie per il tuo spenderti tra noi con impegno umile, generoso e paziente.

Grazie per la tua disponibilità ad ascoltare, ad accogliere le persone, mettendole a proprio agio con il tuo sorriso o la battuta simpatica.

Ci hai voluto bene e anche noi ti abbiamo voluto bene!

La nostra Madonna in Campagna, pure a te tanto cara, ti protegga sempre, soprattutto, nel tuo nuovo ministero pastorale.

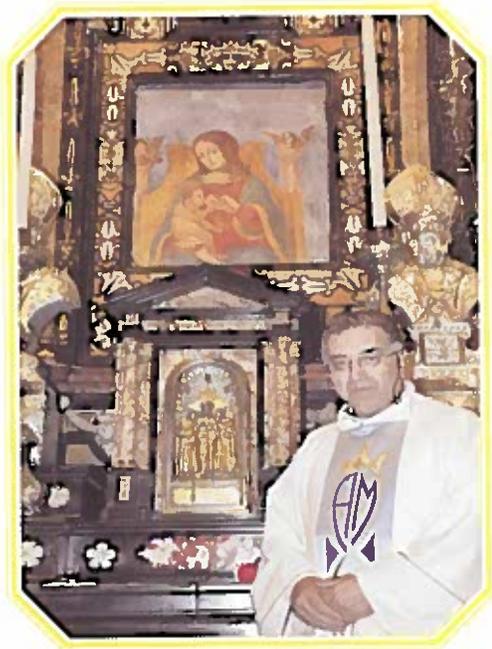
Noi ti accompagniamo con la preghiera, perché la tua nuova "vigna" sia ricca di frutti copiosi.

Affettuosi auguri da tutta la Comunità!

Rosangela Carù

**Comunita'
Parrocchiale**

GRAZIE DON CARLO



I chierichetti

Comunità Parrocchiale

Il gruppo giovani

Caro Don Carlo,

te lo sarai già sentito ripetere molte volte in questi giorni, ma, date le circostanze, è l'unica cosa sincera che possiamo e vogliamo dirti: GRAZIE!

Sì, è un grande grazie quello che noi giovani ti vogliamo rivolgere, perchè, nonostante i sette anni che hai avuto a disposizione, sei entrato nei nostri cuori fin da subito.

Ti sei presentato a tutti noi come un sacerdote attivo e carismatico, sempre pronto a mettersi in gioco, a strappare sorrisi con battute sagaci, ad ascoltare e fare tuoi i problemi di tutti noi, senza mai tirarti indietro.

E adesso, ci troviamo tutti qui, a doverti salutare, dopo l'annuncio improvviso della tua partenza. Ma non temere, non ti libererai di noi tanto facilmente!

Continueremo a pensarti e, ogni tanto, saremo lieti di venire a farti visita, in riva al lago, perchè ormai, inutile nasconderti, in un pezzettino di ognuno dei nostri cuori ci sei anche tu e continuerai a restarci.

A questo punto però non ci resta che augurarti che tu possa ambientarti bene nella nuova comunità, dove sei stato ancora una volta chiamato a prestare il tuo prezioso servizio. Noi intanto rispetteremo ciò che tu ci hai chiesto, ossia ci impegneremo ad accogliere con gioia Don Mauro e ad aprirci a nuove idee e iniziative, senza mai mostrarci ostili ai cambiamenti e alle novità.



Con affetto,

i tuoi giovani.



Caro Andrea,

quest'anno passato con noi sembra essere volato.

Il tempo per conoscerci bene non è stato tanto, ma abbiamo cercato di sfruttare tutte le occasioni.

Delle esperienze fatte assieme, gli incontri, la vacanza invernale in montagna e il pellegrinaggio ad Assisi, ricorderemo sempre la tua forte fede e la tua simpatia.

Ti ringraziamo per la tua testimonianza di vita, e ti auguriamo di continuare a crescere nella fede e nelle relazioni.

Ti accompagniamo con la preghiera verso il tuo nuovo incarico e ti affidiamo al Signore con le parole di San Francesco:

"Il Signore ti benedica e ti custodisca, mostri a te il suo volto e abbia misericordia di te.

Rivolga verso di te il suo sguardo e ti dia pace. Il Signore benedica te.

Il Gruppo Giovani

Comunità Parrocchiale

Saluto dell'Aeronautica

Caro don Carlo,

è con immenso dispiacere che mi ritrovo a salutarti dopo anni di collaborazione con il 2° Deposito Centrale dell'Aeronautica Militare quale nostro "Reverendo Cappellano Collaboratore".

Il Santuario di Madonna in Campagna, nelle cui vicinanze sorge questo Reparto, da sempre rappresenta per gli uomini e le donne in azzurro un punto di riferimento spirituale sia nei momenti istituzionali sia in quelli più privati e familiari.

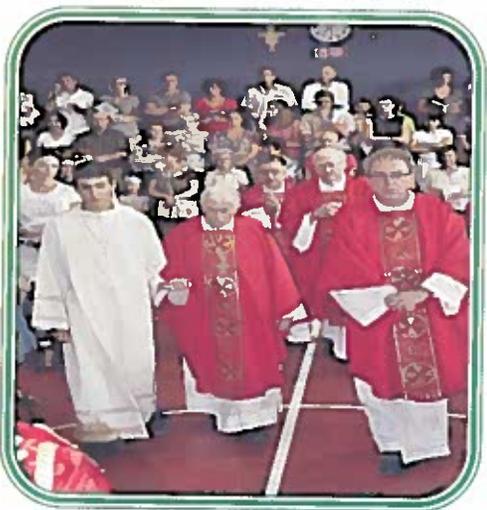
Caro Don Carlo, nonostante tutte le difficoltà e complessità che hai sicuramente incontrato nel gestire la tua Parrocchia, ti ringrazio perché sei riuscito a trasmettere un vivo e giusto sentimento cristiano nei momenti spirituali nei quali ti abbiamo coinvolto, con particolare riguardo per le celebrazioni annuali della Madonna di Loreto Patrona di tutti gli Aviatori. E' sentimento comune tra il personale del 2° Deposito Centrale la stima e l'apprezzamento per la simpatia e la semplicità con la quale senza clamore ti sei posto al servizio della Comunità.

Certo, in un momento così delicato in cui siamo inseriti in un progetto di ristrutturazione che prevederà la chiusura del 2° Deposito Centrale, ci sarebbe piaciuto averti al nostro fianco quale guida e consigliere nei momenti più bui e difficili che dovremo affrontare in tale processo riorganizzativo.

Il comune sentimento di dispiacere, comunque, è sopraffatto in tutti noi dalla consapevolezza che raccoglierai nuove soddisfazioni presso la Comunità alla quale sei stato destinato e nella quale saprai farti apprezzare per la semplicità che ha caratterizzato il tuo percorso pastorale.

Caro Don Carlo nella speranza che anche la nostra fede diventi sempre più forte grazie ai tuoi insegnamenti, ti abbracciamo con tutto l'affetto che meriti affidandoti la nostra preghiera e quella delle nostre famiglie.

Capitano Costantino VALLARELLI
Comandante il 2° Deposito Centrale dell'A.M.



Comunità Parrocchiale

Saluto della redazione

Caro don Carlo,

noi della redazione di *Incontro* perdiamo, non solo il Parroco, ma il nostro Direttore, il nostro "capo"!

Vogliamo ringraziarla per il cammino fatto insieme, gli incontri, le scelte, le decisioni, per la sua collaborazione umile, la sua guida dolce, senza imposizioni e prese di posizioni.

E il modo più bello ci sembra quello di prendere in prestito alcune frasi di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti. Non che noi ci crediamo giornalisti, sia ben chiaro! Però per quel poco di informazione e di comunicazione che facciamo con il nostro giornalino ci ispiriamo a lui, alla sua pazienza e alla sua dolcezza.

"Parlate poco e mite, poco e buono, poco e semplice, poco e amabile" (XXI,57): da sempre cerchiamo di fare così, mettendo sull'*Incontro* le notizie che riguardano la nostra Parrocchia, la vita che vi si svolge - che poi è la vita del popolo di Dio - e della Chiesa più in generale, del suo magistero - che poi sono le indicazioni di vita per noi - con articoli semplici, senza dilungarci troppo con scritti "per addetti ai lavori".

Sappiamo bene che "Non è mai finito: bisogna sempre ricominciare, e ricominciare di buon cuore" (XVI,312) ed è quello che faremo da subito con il nuovo parroco, don Mauro, a cui diamo di cuore il nostro benvenuto fra noi, promettendogli che ci impegneremo a fare un giornalino sempre più bello, più ricco e più curato, anche con la partecipazione degli amici della parrocchia di Arnate, perché "non si potrà mai fare così bene che non sia meglio fare di più" (XII,24).

Ancora un grande **grazie** e quando avrà un attimo di tempo, continui a leggerci on-line!

*Alessandra a nome di tutta
la Redazione di Incontro*



Comunità Parrocchiale



ARCIDIOCESI DI MILANO
ZONA PASTORALE SECONDA - VARESE
Il Vicario Episcopale

Varese, 10 Agosto 2014

Ai fedeli delle Parrocchie di Madonna in Campagna e Santi Nazaro e Celso in Gallarate

Carissimi,

come promesso nella comunicazione della scorsa Domenica vi scrivo nuovamente per comunicare che l'Arcivescovo ha nominato don MAURO TAVERNA, Parroco delle vostre due Parrocchie.

Don Mauro è stato ordinato Sacerdote nel 1979, ha svolto il ministero come Vicario Parrocchiale a Cologno Monzese e come Parroco a Pioltello, dove ha svolto anche il compito di Decano.

La sua ricca esperienza umana e pastorale lo aiuteranno a iniziare con fiducia il nuovo compito che gli è affidato in vista della costituzione della Comunità Pastorale.

Sono certo che lo accoglierete con fede, come il Pastore che il Signore vi manda attraverso il Vescovo, e anche con la stessa simpatia affettuosa e collaborante con cui avete condiviso il cammino con don Carlo in questi anni.

Accompagno don Mauro con tanta stima e gratitudine per aver accettato questo nuovo compito e benedico con lui anche tutti voi.

(Mons. Franco Agnesi)



Comunità Parrocchiale

saluto di Don Mauro

Carissimi parrocchiani,

è il mio primo scritto rivolto a voi, **porzione di popolo**, che devo imparare a conoscere, ascoltare, accogliere e soprattutto amare.

Un confratello dal mare dove si trovava per qualche giorno di meritato riposo, mi ha mandato una cartolina per augurarmi "buon cammino", con una frase che è tutto un programma: **"Esci dalla tua terra e va dove ti mostrerò"** (Genesi 12,1).

Attraverso la voce e l'invito dei Superiori mi è stato **"mostrato"** Gallarate nelle sue due parrocchie, Madonna in Campagna e S. Nazaro e Celso in Arnate. Vengo a voi come **"pastore"** e sono pronto a consegnarmi a voi come **"servitore del Regno"**.

Dal nove settembre voi siete la parte di popolo di Dio che mi è stata affidata! Comincio a sentirne tutta la responsabilità! **Amarvi, sostenervi, guidarvi**, in una parola **"spendermi"** per voi attraverso la coerenza della vita.

So quanto è importante parlarvi di Gesù, ma so soprattutto quanto attraverso il mio ministero lo sia **far-velo incontrare**. Questo sarà sempre e avrà sempre il primato nel mio impegno di pastore. Ho da poco celebrato il mio 35° di ordinazione sacerdotale e ve lo confido a cuore aperto: **sono felice e contento di essere sacerdote!**

Non chiedetemi quello che non posso darvi, ma **esigete** quello che un sacerdote deve vivere nei confronti dei suoi parrocchiani: **essere guida attenta e disponibile** nel prendersi cura dei propri fratelli.

So che tante sono le aspettative ... soprattutto in Arnate, posso domandarvi di aiutarmi ad inserirmi e a farmi voler bene?

C'è un'attenzione e un favore grande che vi domando, eliminate i confronti e soprattutto non cedete all'insidia di procedere nell'ambito dell'impegno pastorale legati al "ma si è sempre fatto così ...".

Ormai dovrebbe essere chiaro **a tutti** come procedere e camminare in vista della nascente Comunità Pastorale che siamo invitati a costruire e ad edificare attraverso la **corresponsabilità** di ciascuno.

Mi è sempre piaciuta l'immagine usata da Paolo dei **"carismi"**: **tanti, diversi, ma tutti per il bene comune**.

Iniziando insieme questa, **"nuova avventura"** chiediamo a Gesù di farci dono, per intercessione di Maria, di un rinnovato slancio di responsabilità perché **tutti**, nessuno escluso, piccolo o grande, ami la sua Chiesa, si senta parte integrante di una Comunità che ama, accoglie e dona.

C'è posto **per tutti**, i talenti che ci sono stati donati non sono nostri, sono da far fruttare e da mettere al servizio della comunione.

Non dimenticarci di questo, anzi richiamarci con sollecitudine, porterà la nostra Comunità ad essere missionaria e innamorata nel portare Gesù all'uomo d'oggi.

Così auguro e spero.

Vostro don Mauro



Comunità' Parrocchiale

saluto di Monsignor Agnesi



Volentieri accolgo l'invito rivoltomi di accompagnare con un saluto la pubblicazione che è stata preparata in occasione della partenza di don Carlo Manfredi e dell'arrivo di don Mauro Taverna nelle Parrocchie di Madonna in Campagna e Arnate.

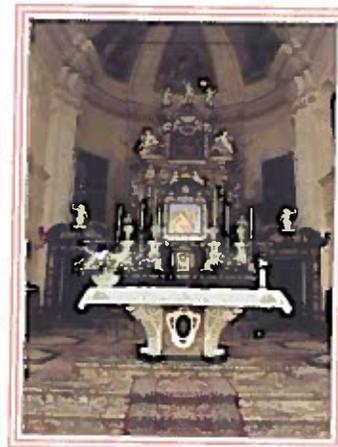
In questi due anni come Vicario ho apprezzato tantissimo lo spirito sacerdotale, la saggezza e l'umiltà di don Carlo che lo hanno fatto apprezzare da tante persone di ogni età e dai confratelli nella Città e nel Decanato. Ma voi certamente potreste raccontare molto di più! Il mio saluto a don Carlo, però, non è proprio disinteressato... Infatti lo avrò ancora come prezioso collaboratore nella Zona pastorale e nella Città di Laveno in particolare. Sono certo che il bene seminato e l'amicizia condivisa con voi continueranno in altro modo e soprattutto nella eucaristia celebrata quotidianamente.

Saluto invece con un cordiale "benvenuto!" don Mauro Taverna con il quale ho collaborato anni fa quando insieme ci occupavamo dei giovani dell'Azione Cattolica e degli Oratori. La sua esperienza vissuta finora in contesti cittadini nella periferia di Milano saranno preziosi per il suo nuovo ministero. Ha accolto con totale libertà e disponibilità il nuovo impegno di costituzione della Comunità pastorale insieme a don Walter, e per questo lo ringrazio di cuore. Ringrazio anche don Rudi che continuerà a collaborare con dedizione. Sono certo che lo accoglierete con fiducia e affetto, così come lui ha fatto con voi.

Concludo questo saluto confidandovi una gioia che ho provato nei giorni scorsi. Le Suore Salesiane hanno accolto a pranzo don Carlo, don Walter, don Mauro, Monsignor Livetti e me. È stato un segno molto bello (e anche buono...!) di fraternità sacerdotale che certamente aiuterà nel passaggio di responsabilità. Mi è venuto in mente l'abbraccio tra Papa Benedetto e Papa Francesco... ma non so se loro hanno pranzato insieme... Noi sì!

Grazie don Carlo e don Mauro anche per questa testimonianza!

+ Franco Agnesi



Comunita' Parrocchiale

saluto a Suor Savina

Nel dare il benvenuto a Don Mauro salutiamo anche l'arrivo tra noi di Suor Savina Resmini che sostituisce Suor Graziella.

Suor Savina Figlia di Maria Ausiliatrice dal 1961 è originaria di Castel Rozzone (Bergamo) dove nasce la sua vocazione, grazie a Don Umberto conosce l'opera dei Salesiani di Don Bosco .

In questi decenni ha svolto la sua opera in diverse case della Lombardia come insegnante nelle scuole primarie.

La sua permanenza piu' lunga è stata a Luino dove ha fondato la PGS (polisportiva giovanile salesiana), ma anche Cardano al Campo ed infine negli ultimi sei anni a Tirano.

Chiediamo con che spirito è arrivata a Madonna in Campagna, ci risponde una realtà tutta nuova tranne l'amore per Don Bosco e i giovani.

Auguri di un buon lavoro.



PROSSIMAMENTE

Eccomi di nuovo con gli appuntamenti di questo periodo, ma devo subito chiedervi scusa perché non potrò essere precisa, in quanto, in questo periodo di cambiamento e che cambiamento: nientemeno che il Parroco, molte cose sono ancora in via di definizione, per cui sarò molto sintetica, indicando solo gli appuntamenti e invitandovi a seguire sugli avvisi domenicali gli orari precisi ed gli eventuali variazioni.

Sabato 11 ottobre l'oratorio di Madonna in Campagna ospiterà in palestra un importante evento sportivo: una gara internazionale di judo, lotta a terra, adulti; se siete appassionati di judo, o se siete semplicemente curiosi, passate a guardare le gare che inizieranno al mattino proseguendo nel pomeriggio fino alle sfide finali.

Domenica 12 ottobre, in Santuario, alle ore 17,30 S. Cresima per 19 ragazzi, celebrerà il vescovo Mons. Stucchi.

Sempre il 12 ottobre, nella Chiesa nuova di Laveno, alle ore 17:00, ingresso ufficiale di Don Carlo Manfredi come Parroco; la parrocchia organizza un pullman con partenza dall'oratorio alle ore 15 per tutti coloro che vogliono partecipare, per le iscrizioni rivolgersi a sr Anna

Sabato 18 ottobre incontro per genitori e ragazzi di 2^a elementare di Arnate e M.I.C in oratorio a Madonna in Campagna.

Diocesi in festa il 19 ottobre per la Beatificazione di Papa Paolo VI, molte persone della diocesi parteciperanno a Roma alla celebrazione, ma si sta pensando a iniziative per ricordare l'evento qui in Parrocchia, attenti agli avvisi.

Il 26 ottobre Domenica insieme per genitori e bambini di 3^a e 4^a elementare, l'incontro per tutta l'unità pastorale si svolgerà ad Arnate in oratorio.

Domenica 26 è anche la Giornata Missionaria Diocesana, nelle S. Messe ricordiamo la missionarietà di ogni cristiano, nel pomeriggio festa missionaria in oratorio per i ragazzi. La Veglia Missionaria di preghiera sarà sabato 25 ottobre.

1 novembre festa di tutti i Santi e domenica 2 commemorazione dei defunti; le S.Messe seguiranno l'orario festivo.

Domenica 9 novembre è la data scelta per festeggiare l'ingresso ufficiale di Don Mauro: al mattino S. Messa ore 10,00 in oratorio ad Arnate; presiederà la celebrazione il vescovo Mons. Franco Agnesi; seguirà il rinfresco.

Il 9 inizia anche la settimana di introduzione alla Festa patronale della Rama di Pomm, festa in onore della Madonna a cui il nostro Santuario è dedicato; nel pomeriggio gara di bocce valida per il palio.

Da lunedì 10 novembre, alle ore 20,30 in Santuario, a turno, ogni settore di Madonna in Campagna renderà onore alla Madonna con la preghiera e si affiderà alle sue materne intercessioni. Alle ore 21 in oratorio le gare per il palio, ogni sera una sfida nuova.

Sabato 15 novembre alle ore 10,00 in Santuario Benedizione dei bambini, mentre alla sera appuntamento in teatro per una commedia musicale dal titolo "Torna settembre".

Domenica 16 novembre Festa della Rama Di Pomm. Alla mattina alle ore 10,30 S. Messa solenne con la partecipazione delle autorità cittadine e l'offerta della cera a memoria del voto fatto al tempo della peste. Nel pomeriggio alle 14 sfilata delle contrade e poi svolgimento delle gare del palio, concluderà le sfide la famosa "corsa degli asini". Dopo il palio ci si ritrova in Santuario per la solenne "supplica" alla Madonna e al termine la S. Messa.

Lunedì 17 novembre la S. Messa di suffragio per i defunti della parrocchia e in particolare per quelli mancati nell'ultimo anno.

Venerdì 21 novembre festa liturgica della presentazione di Maria al tempio, alle ore 18,30 S. Messa, poi alle 21 presso il teatro ancora festa con la premiazione del rione vincitore del palio 2014.

Due domeniche insieme il 23 novembre per genitori e ragazzi di 5^a elementare ad Arnate e il 30 novembre attesi invece quelli di 1^a media a Madonna in Campagna.

Mi raccomando occhio agli avvisi!

ANAGRAFE PARROCCHIALE

BATTESIMI

08 giugno 2014
* Tafa Melissa
* Paletta Federico

15 giugno 2014
* Rodriguez Caletti Brjan Janson

21 giugno 2014
* Pappalardo Giulia



Carta Riccardo
22 giugno 2014

MATRIMONI



Izzo Antonio & Izzo Marina
05 giugno 2014

Quanti vogliono far pubblicare in questo spazio la foto di battezzati, i novelli sposi e i defunti, i loro familiari sono pregati di far pervenire (preferibilmente in formato digitale) la fotografia al nostro incaricato o direttamente in parrocchia. Grazie

26 giugno 2014

* Massaro Cloe



Fati Luca
29 agosto 2014

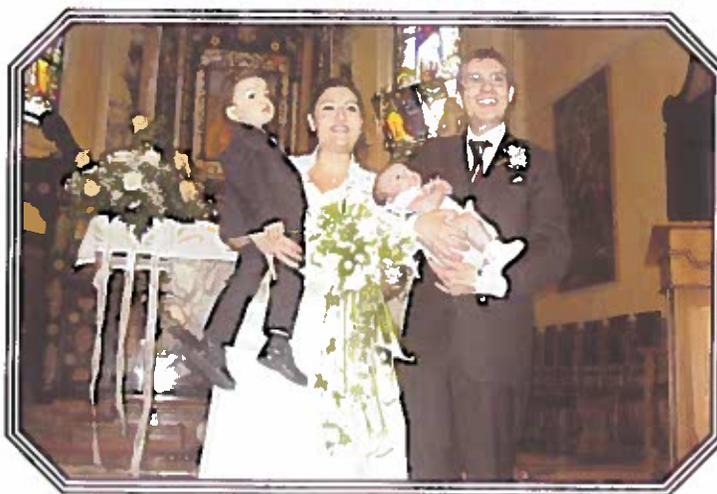
07 settembre 2014

* Frattarola Marco
* Contarino Diego



Iorio Manuel

Telve Giorgio & Marta
26 luglio 2014



Fati Marco & Oprandi Mayra
30 agosto 2014

**SONO TORNATI
AL PADRE**

Donzi Ivano di anni 55
deceduto il 23/05/2014



Selmo Rita ved. Fortuna
di anni 85
deceduta il 23-05-2014



Cesaro Teresa ved. Liziero
di anni 80
deceduta il 22-06-2014



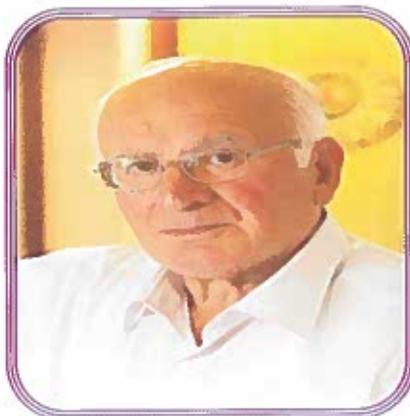
Sabella Blandina (Emilia)
ved. Castore
di anni 76
deceduta il 01-07-2014



Rovera Luigi
di anni 60
deceduto il 12-06-2014

Aste Gina ved. Gasperini
di anni 93
deceduta il 04/07/2014

D'Ancona Luciana
ved. Marta
di anni 74
deceduta il 21/07/2014



Garavaglia Luigi
di anni 73
deceduto il 22-07-2014



Baus Amedeo
di anni 87
deceduto il 26-07-2014



Bonvini Argia
di anni 84
deceduta il 14-08-2014



Rudi Mariuccia
di anni 77
deceduta il 27-07-2014



Galmarini Fiorella
di anni 62
deceduta il 18-08-2014



Baldelli Maria
di anni 99
deceduta il 31-07-2014



Zoto Leonidha
di anni 49
deceduto il 09-09-2014

Studio Dentistico
Dott. Antonio Coppola
 Medico Chirurgo
 Specialista odontostomatologia
 Odontologo forense



PRENOTA UNA VISITA GRATUITA

Via Garegnani, 7 - 21013 Gallarate (VA)
 Tel/Fax 0331 776599 - www.studioantoniocoppola.it



BAR - PIZZERIA - RISTORANTE

La Ruota

Salone per Banchetti e Cerimonie

- Specialità marinare
- Piatti tipici napoletani

0331 784.034

GALLARATE (VA) - Via G. Leopardi, 4 - Tel. 0331 780.635



ANTONIO CIBELLI
 FLORISTA

IL PADIGLIONE DEL FIORE

addobbi matrimoniali e omaggi floreali per ogni ricorrenza
 addobbi funebri, abbonamenti e servizi cimiteriali

CONSEGNE A DOMICILIO

GALLARATE - Via De Magri - Tel. 0331 798963 - Tel. ab. 0331 791458

POMPE FUNEBRI
 CAMERE MORTUARIE PRIVATE

MISMIRIGO FRANCO

LA TRADIZIONE CHE CONTINUA



Unica sede: GALLARATE V.le Milano 29

Tel. **0331 77 55 41**

Fax 0331734883 Cell. 3494126382



AUTOFORNITURE CAPUTO

RICAMBI AUTO
 COMPONENTI PER LA CARROZZERIA

V.le Milano, 70 - GALLARATE - Tel. e Fax 0331 791078

PASTORELLI ASSICURAZIONI

Viale Milano, 40
 GALLARATE (VA)
 Tel. e fax 0331 776232
 www.pastorelliassicurazioni.it
 www.assicuratinviaggio.it

Soluzioni **Allianz**



CASA COSÌ

Viale Milano, 69 - GALLARATE
 Tel. 0331 799432 - Fax 0331 787106

LISTE NOZZE

CRISTALLERIE PORCELLANE
 COMPLEMENTI D'ARREDO IDEE REGALO



UNIBEX HAIR TREND

Via A. Mastalli, 2 (ang. Via Buonarrotti) 21013 Gallarate - Tel. 0331.796621



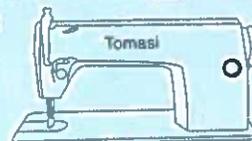
Compravendita Immobili
Consulenze - Perizie - Finanziamenti

Via Postcastello, 14 - 21013 Gallarate (VA) - Tel. 0331.773811
 info@orlandoimmobili.com - www.orlandoimmobili.com



Tomasi Renato

macchine
 per
 cucire
 e stiro



industriale
 artigiana
 famiglia

- vendita ed assistenza -

21013 gallarate (va) - via buonarrotti, 46 - tel. e fax 0331.797.550
 www.tomasirenato.com - info@tomasiorenato.com

DARIO FAVARO

Impianti idrotermo sanitari civili ed industriali
 condizionamento - pannelli solari

Sede legale: 21040 Carnago (Va) - Via G. Battisti 45/B
 Sede Operativa: 21040 Carnago (Va) - Via San Remigio, 5
 Tel. 0331 987021 - Cell. 335 5490869
 e-mail: dariofavaro@tin.it



GALLARATE (VA)
 Via Ranchet, 9
 Tel. 0331 794660
 Fax 0331 734816

Carrozzeria Battistella
 di Battistella Gabriele & C. s.a.s.